



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

**OGGETTO:** D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. S.S. 9 “Via Emilia” - Variante di Castel Bolognese. Progetto definitivo.

## IL DIRETTORE GENERALE

### **VISTO:**

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993, recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell’11 febbraio 2014,



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

"Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 2014 che, nell'articolare, a livello centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;

- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n.346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## ***PREMESSO CHE:***

- con nota n.CDG-0443337-P in data 30 luglio 2019, ANAS S.p.A. ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate trasmettendo copia del progetto definitivo su supporto informatico, comunicando a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento, le modalità di accesso e le credenziali necessarie per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto di che trattasi;
- con la medesima nota 0443337\2019 ANAS ha comunicato inoltre quanto segue:
  - che l'intervento di progetto - ricompreso nel territorio del Comune di Castel Bolognese (RA) - prevede una variante della S.S. 9 "Via Emilia", al fine di bypassare l'agglomerato urbano, mediante una piattaforma stradale di tipologia C1 "extraurbana secondaria" di lunghezza complessiva di circa 3,3 km;
  - che il progetto è stato inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 tra ANAS e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, approvato dal CIPE con Delibera n.65/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.292 del 15 dicembre 2017;



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

- che il progetto preliminare è stato redatto dal Comune di Castel Bolognese e sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. presso la Regione Emilia Romagna, procedimento conclusosi con Delibera di Giunta Regionale n.1138 del 27 luglio 2011, di determinazione di esclusione dalla procedura di V.I.A., con prescrizioni;
  - che la progettazione definitiva è oggetto di una Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra ANAS, Regione Emilia ed i Comuni di Argenta e Castel Bolognese;
  - che il progetto definitivo - conferma il tracciato e le scelte tecniche del progetto preliminare e recepisce alcune ottimizzazioni al fine di rendere il tracciato conforme alla normativa tecnica cogente - riscontrando tutte le prescrizioni riportate nella citata D.G.R. n.1138/2011, ed è stato sottoposto a verifica di ottemperanza presso la Regione Emilia Romagna, conclusasi positivamente con nota regionale del 3 maggio 2018;
  - che sulle opere è stato acquisito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.215 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., reso con voto n.60/2018 del 28 ottobre 2018, recante prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni;
  - che successivamente a detto voto Anas ha trasmesso con nota n. CDG-0166005-P in data 21 marzo 2019, alla Direzione Generale per le strade ed autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali di questo Ministero, il progetto revisionato - di valore complessivo di € 50.333.240,29 di cui € 31.886.781,74 per lavori - che recepisce e riscontra le osservazioni e prescrizioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
  - che con nota n.4599 in data 15 aprile 2019, la citata Direzione Generale del MIT ha invitato ANAS a proseguire l'iter procedurale dell'opera;
  - che per quanto attiene le procedure espropriative la Società ha adempiuto alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio agli interessati, mediante pubblicazione di avviso su un quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale", ed uno a diffusione regionale "Corriere Romagna" in data 13 maggio 2019; all'Albo Pretorio del Comune di Castel Bolognese; e sul sito informatico della Regione Emilia Romagna;
  - l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal progetto di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, ai quali la stessa Anas ha fornito le modalità di accesso per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto di che trattasi;
  - il nominativo del Responsabile del Procedimento.
- con nota n.719347 in data 24 settembre 2019, la Regione Emilia Romagna - Direzione



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

Generale cura del territorio e dell'ambiente - ha comunicato lo stato dell'ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte con la citata Delibera di Giunta regionale n. 1138/2011, trasmettendo a tutti gli enti ed amministrazioni l'elaborato sinottico di ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte in fase di VIA che analizza puntualmente ogni singola prescrizione e dà atto della fase della loro attuazione.

- con nota n.16086 in data 3 ottobre 2019, questo Ministero ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. e della L.R. 21 dicembre 2017, n.24 - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Castel Bolognese (RA);
- con note n.765141 e 765149 datate 16 ottobre 2019, la Regione Emilia Romagna - Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità - con riferimento alla nota MIT n.16086/2019 ha richiesto agli enti territoriali di voler accertare la conformità dell'intervento alle previsioni e prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati, ed all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, ed All'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, il parere di propria competenza;
- con nota n.20312 in data 17 dicembre 2019, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali al fine del prosieguo delle attività di competenza, ha richiesto alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del MIT di far conoscere le proprie determinazioni di competenza in merito al recepimento, nel progetto di che trattasi, delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni, formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il suddetto voto n.60/2018;
- con nota n.124382 in data 27 febbraio 2020, ANAS richiamando la precedente nota n.0443337/2019, ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni le credenziali necessarie alla consultazione degli elaborati progettuali aggiornati a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore LL.PP. con il sopracitato voto n.60/2018;
- con nota n.0149178 in data 10 marzo 2020, ANAS ha trasmesso alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali di questo Ministero l'esito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere n.60/2018 del Consiglio Superiore LL.PP., effettuata dal soggetto incaricato



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

della verifica preventiva della progettazione di cui all'art.26 del D.Lgs n.50/2016;

- con nota n.3791 del 12 marzo 2020, il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” tenuto conto della citata nota ANAS n.124382 del 27 febbraio 2020, ha richiesto agli Alti Comandi competenti, di esprimere il parere operativo e il parere tecnico di competenza o di confermare il nulla osta già emesso precedentemente;
- con nota n.2958 in data 19 marzo 2020 la Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del MIT, preso atto della citata nota Anas n.0149178/2020, ha autorizzato Anas a proseguire l'iter progettuale;
- con nota n.7974 in data 14 maggio 2020, questo Ministero ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella forma semplificata, e in modalità asincrona, ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna;
- con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Ministero ha individuato la data del 26 giugno 2020 quale termine perentorio, entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni di competenza, e la data del 5 luglio 2020, per l'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter;
- con nota n.380418 in data 21 maggio 2020, la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente - con riferimento alla citata nota MIT n.7974/2020, ha rinnovato l'invito ad ANAS - già richiesto con nota n.765141 del 16 ottobre 2019 - a voler fornire i chiarimenti e la documentazione in merito agli adempimenti di pubblicità e comunicazione intrapresi ai fini espropriativi, necessari per l'esauritiva espressione dei pareri di competenza da parte degli Enti territoriali coinvolti, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 37/2002;
- con nota n.380557 del 21 maggio 2020, la Regione Emilia Romagna – Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente - con riferimento alla nota MIT di indizione della Conferenza di Servizi ha invitato l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, a trasmettere il parere di competenza già richiesto con la precedente nota n.765149/2019;



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

- con nota n.0266999 in data 28 maggio 2020, l'ANAS ha dato riscontro alla richiesta formulata dalla Regione Emilia Romagna con nota la citata n.380418/2020, notificando gli adempimenti svolti ai fini espropriativi e comunicando le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzioni alle stesse, redatte su apposito documento.

## **CONSIDERATO CHE:**

- con la sopracitata nota n.2958/2020 la Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali ha autorizzato Anas a proseguire l'iter progettuale;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sotto elencate determinazioni degli Amministrazioni e gli Enti interessati dal procedimento:
  - nota n.11174 del 31 luglio 2019, del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con la quale si avvia il procedimento di competenza al fine di acquisire tutti i pareri/nulla osta degli alti comandi del Ministero della Difesa, ai quali richiede di esprimere il parere operativo;
  - nota n.0014389 del 14 ottobre 2019, del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" con la quale si trasmette il Nulla Osta Interforze n.318-19 del 30 settembre 2019 espresso sulle opere;
  - nota n.0089622 del 29 ottobre 2019, del Ministero della Difesa - Comando trasporti e materiali - con la quale si trasmette il parere formale di pari numero e data con cui - preso atto del nulla osta n.0014389/2019 del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - esprime nulla contro alla realizzazione delle opere nel rispetto di vincoli e prescrizioni;
  - nota n.30647 del 23 dicembre 2019, della Provincia di Ravenna con la quale si riconferma la disponibilità a regolare i rapporti giuridici, patrimoniali, tecnici correlati alle aree stradali e relative pertinenze di proprietà e competenza, interessate dagli interventi in oggetto mediante apposita convenzione. Con la medesima nota si Condivide l'assetto generale del progetto, fatto salvo al previsto svincolo a raso, a "crocevia", in corrispondenza della via "Calamello", ritenendo che tale connessione sia più funzionale mediante la previsione di un nuovo svincolo a rotatoria;
  - nota n.9597 del 10 febbraio 2020 dell'Unione della Romagna Faentina con la quale comunica che relativamente al Comune di Castel Bolognese, l'opera non risulta conforme alla pianificazione urbanistica vigente non essendo localizzata attraverso



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

strumenti di tipo conformativo. Relativamente all'Autorizzazione paesaggistica comunica che la stessa è stata rilasciata con atto n.36/2019 del 19 marzo 2019;

- nota n.3976 del 26 maggio 2020, della Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" con la quale si segnala che lo stesso ufficio può partecipare alla CDS solo come uditor in quanto non titolare al rilascio di pareri, evidenziando inoltre che le opere non ricadono, o sono limitrofi, alle riserve naturali dello Stato;
  - comunicazione a mezzo PEC del 27 maggio 2020 di Snam Rete Gas con la quale si esprime per quanto di competenza parere favorevole alle opere;
  - nota n.395650 del 27 maggio 2020, della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente - con la quale si invia in allegato PDF l'esito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di screening aggiornata del 24 settembre 2019 e comunica che le successive modifiche progettuali non interferiscono con le prescrizioni e la relativa verifica di ottemperanza, confermando il documento allegato alla stessa;
  - nota n.39348 del 29 maggio 2020, dell'Unione della Romagna Faentina con la quale comunica che l'opera non risulta conforme alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Castel Bolognese, non essendo localizzata attraverso strumenti di tipo conformativo. Relativamente all'Autorizzazione Paesaggistica ribadisce che resta valida la stessa rilasciata con atto n. 36/2019;
  - nota n.8156 del 26 giugno 2020, della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Ravenna Forlì Cesena e Rimini del MIBACT, con la quale si conferma quanto già espresso con note prot. n. 3433 del 07 marzo 2019 ai fini dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Unione Romagna Faentina e con prot. n. 9814 del 24 luglio 2018, relativamente agli aspetti di tutela archeologica;
  - nota n.0469069 del 26 giugno 2020, della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente - con la quale si trasmette l'atto di assenso all'intesa di cui al D.P.R. n.383/1994, espresso con Delibera di Giunta Regionale n.732 del 25 giugno 2020, previa osservanza di condizioni e prescrizioni come riportato nel dispositivo;
  - nota datata 26 giugno 2020, della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente - con la quale si trasmette la nota datata 25 giugno 2020 della Provincia di Ravenna - registrata al protocollo regionale al n. PG/2020/468667 del 26 giugno 2020 - e si rappresenta che la stessa è pervenuta successivamente e comunque in tempo non utile, rispetto all'adozione da parte della Giunta Regionale dell'atto deliberativo d'intesa n.732/2020;
- entro il citato termine del 26 giugno 2020, non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

proposto;

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso, visto il combinato disposto dell'art.3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ed ii.

## DECRETA

### Art.1

**(conclusione positiva della Conferenza)**

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ed ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto **S.S. 9 "Via Emilia" - Variante di Castel Bolognese. Progetto definitivo**. La presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

### Art.2

**(perfezionamento intesa Stato-Regione)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm. ed ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegati al presente decreto (**Allegato 1**) e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante del presente decreto.

### Art.3

**(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)**

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

### Art.4



# Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali*

## **(obblighi della Società proponente l'intervento)**

Ad ANAS S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

## **Art.5**

### **(pubblicazioni)**

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Il Direttore Generale**

Dott.ssa Bernadette VECA

- I presente documento, redatto in unica copia, è composto da n.9 (nove) pagine.